

ESTRATTO DEL VERBALE CONSIGLIO DI CIRCOLO N°6

DEL 4 LUGLIO 2013

L'anno duemilatredici, addì 4 del mese di LUGLIO, debitamente convocato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio di Circolo della Direzione Didattica Statale in Via G. Deledda, 2 in Guspini, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Verifica e variazione programma annuale 2013
- 2) Calendario Scolastico 2013/2014
- 3) Indirizzi generali POF a. s. 2013/2014
- 4) Situazione caseggiati scolastici
- 5) Richiesta utilizzo caseggiati
- 6) Accettazione Donazioni

Alla riunione sono presenti i seguenti consiglieri:

Componenti	Cognome e nome	P	A
Rappresentanti genitori	ZARA ROBERTA	X	
	PUGGIONI MATTEO	X	
	SPIGA CRISTINA	X	
	AGUS ELISABETTA	X	
	CAEDDU DANILO	X	
	MAEDDU LORETA	X	
	CHERCHI CARLO	X	
	SALIS SABRINA	X	
Rappresentanti dei docenti	VACCARGIU ORNELLA	X	
	VARGIU NIVES		X
	CANALETTI MARIANTONIA	X	
Dirigente scolastico	PICCIONI ANNALISA	X	

La riunione ha inizio alle ore 18.00 la presiede il presidente del consiglio di circolo.

Il presidente, accertata la presenza della maggioranza, dichiara valida la riunione e quindi atta a deliberare sugli argomenti posti in discussione all'ordine del giorno.

Prima di esaminare i punti posti all'ordine del giorno si dà lettura del verbale relativo alla seduta precedente, che viene approvato all'unanimità.

Delibera n. 23

1° PUNTO Verifica e variazione programma annuale 2013

La dirigente scolastica relaziona sulla verifica del programma annuale:

...*Omissis*

Il consiglio approva all'unanimità la verifica e di apportare la seguente

VARIAZIONE/STORNO al Programma annuale 2013

ENTRATE		PREVISIONE	MODIFICHE	MODIFICA	PREVISIONE
Aggregato - voce - sottovoce		INIZIALE	PRECEDENTI	ATTUALE	DEFINITIVA
02	01/07 FINANZIAMENTI VARI	5.213,33		5.809,16	11.022,49
04	05 Comune vincolati	19.000,00		7.200,00	26.200,00
04	06 Altre istituzioni			462,00	462,00
05	02 Famiglie vincolati	10.000,00		6.727,32	16.727,32
07	01 Interessi			2,86	2,86
				20.201,34	

SPESE		PREVISIONE	MODIFICHE	MODIFICA	PREVISIONE
Aggregato - voce - sottovoce		INIZIALE	PRECEDENTI	ATTUALE	DEFINITIVA

A01	Funzionamento amministrativo generale FONDI VISITE FISCALI 12/13	33.012,88		1.318,45	34.331,33
A02	Funzionamento didattico generale FONDI VISITE GUIDATE FIN.TO GENITORI 6,727,32 - F.TO ALIMOS RIMBORSO SPESE VISITA GUIDATA - INTERESSI ATTIVI 2,86	16.877,24		7.192,18	24.069,42
A03	Spese di personale F.TO ISTRUZIONE DOMICILIARE 11/12 F.TO ART. 21 C.I.I. - F.TO FORMAZIONE PERSONALE L. 626			7.349,95	7.349,95
P02	"IL POF CONL'ENTE LOCALE" FONDI LEGGE 31/84 A.S. 12/13	29.696,63		7.200,00	36.896,63
Z01	Disponibilit... finanziaria da programmare	93.706,86		-2.859,24	90.847,62
				20.201,34	

Delibera n. 24

2° PUNTO Calendario Scolastico 2013/2014

Il Consiglio di Circolo visto il Calendario scolastico regionale e sentite le proposte del Collegio unificato dei docenti per quanto riguarda l'avvio dell'anno scolastico e le proposte per i due giorni di sospensione delibera all'unanimità il seguente calendario scolastico per il 2013/2014:

inizio delle lezioni 16 settembre e termine il 10 giugno per la scuola primaria e il 30 giugno per la scuola dell'infanzia.

Festività nazionali:

- il 1° novembre 13 festività di Tutti i Santi;
- l'8 dicembre 2013, Immacolata Concezione (domenica);
- il 25 dicembre 2013 Santo Natale;
- il 26 dicembre 2013 Santo Stefano;
- il 1° gennaio 2014 Capodanno;
- il 6 gennaio 2014 Epifania;
- il 1 aprile 2014 Lunedì dell'Angelo;
- il 25 aprile 2014 Anniversario della Liberazione;
- il 1° maggio 2014 Festa del Lavoro;
- il 2 giugno 2014 Festa Nazionale della Repubblica;
- la festa del Santo Patrono il 6 dicembre (se ricade in periodo di attività scolastica).

Ulteriori sospensioni delle attività scolastiche:

- il 2 novembre 2013 commemorazione defunti;
- dal 23 dicembre 2013 al 6 gennaio 2014 vacanze natalizie;
- il 4 marzo 2014 martedì grasso;
- dal 17 al 22 aprile 2014 vacanze pasquali;
- il 28 aprile 2012 Sa Die de sa Sardinia;
- 2 giorni a disposizione del Consiglio d'Istituto: **GIOVEDÌ 31 OTTOBRE E LUNEDÌ 3 MARZO**

L'ingresso per le classi prime è alle 9.30 il 16 settembre. Per tutte le rimanenti classi il primo giorno funzioneranno dalle 8.30 alle 12.30.

Dal martedì 17 avrà inizio l'orario regolare: dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 13.00 per le classi a tempo normale, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 16,30 per le classi a tempo pieno.

Per la scuola dell'infanzia per due settimane si farà solo l'orario antimeridiano, flessibile in uscita per favorire l'inserimento. Con l'inizio della mensa da richiedere al Comune a partire dal 30 settembre, verrà attivato l'orario regolare dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00 e il sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00.

Delibera n. 25

3° PUNTO Indirizzi generali POF a.s. 2013/2014

Il Consiglio di Circolo

Preso atto:

- dell'alto tasso di dispersione scolastica presente nel nostro territorio
- dei livelli di competenza in materia di istruzione a livello locale, regionale e nazionale
- della particolare crisi che sta attraversando la nostra società tanto che si parla da più parti di "emergenza educativa"
- dei percorsi pluriennali previsti nel P.O.F.
- della verifica delle attività previste nel POF anno scolastico 2012/2013 dove emerge in particolare la grave situazione finanziaria del circolo
- degli organici di diritto relativamente alla scuola dell'infanzia, della scuola primaria. Per quanto concerne l'organico del personale ata a oggi non è stato ancora determinato;
- vista la Legge 28 marzo 2003, n° 23, il d.lgs 59 e le successive modifiche e integrazioni
- visto il testo delle nuove indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione approvato dal Miur con decreto 16 novembre 2012, n. 254, pubblicato sulla g.u. del 5 febbraio 2013)
- vista la direttiva sui bes (bisogni educativi speciali) del 27 dicembre 2012

formula all'unanimità i seguenti indirizzi generali e criteri riservandosi di completarli e integrarli ai primi di settembre, laddove necessario

1. INDIRIZZI GENERALI

1.1 indirizzi generali a cui si ispira il p.o.f.

- Promuovere il successo formativo e offrire pari opportunità a tutti gli alunni e alle alunne dei due ordini di scuola, a prescindere dal plesso di frequenza
- promuovere un intervento formativo di tipo "inclusivo"
- Garantire il recupero e valorizzare le eccellenze
- Proseguire e ampliare le esperienze più significative attuate nel POF a. s. 2012/2013
- Garantire la realizzazione di percorsi in continuità verticale e orizzontale e promuovere tutte le forme di valorizzazione delle "diversità" intesa come promozione della personalità.
- Migliorare e creare anche nuove modalità finalizzate alla comunicazione costruttiva scuola-famiglia
- Predisporre occasioni di coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica
- Illustrare valutare e concordare in appositi incontri assembleari le modalità di effettuazione di attività progettuali che richiedono il contributo finanziario delle famiglie
- Collaborare con le famiglie che devono essere contattate prima della predisposizione di attività extra-curricolari, raccogliendo le adesioni delle partecipazioni che diventano a questo punto vincolanti
- Trovare modalità di intervento presso le famiglie i cui figli non hanno una frequenza regolare delle lezioni e/o dove si evidenziano situazioni di disagio e problematicità che influiscono sul rendimento scolastico e sullo stare bene a scuola del bambino anche con il supporto del servizio educativo minori del comune di Guspini
- per rispondere adeguatamente ai "bisogni educativi speciali" incrementare il lavoro in rete che coinvolga oltre la famiglia, i servizi sociali e/o i servizi specialistici e/o i medici di base, in particolare i pediatri
- per rispondere adeguatamente agli alunni con dsa incrementare la collaborazione oltre che con la famiglia e gli specialisti, con il "gruppo dsa di Guspini"
- Aprire la scuola al territorio per quelle iniziative che i docenti considerano valide per la crescita personale e l'arricchimento del bagaglio culturale e che offrono agli alunni maggiori opportunità formative
- Utilizzare, le sempre più ridotte forme di finanziamento esistenti anche in modo integrato
- Utilizzare le risorse e degli spazi a disposizione a beneficio di tutto il Circolo
- Collaborare con associazioni, enti, privati per realizzazione di progetti della scuola

- Collaborare con altre scuole anche per progetti in rete
- Incrementare i rapporti con il territorio e le occasioni di scambio e confronto anche oltre questo
- Creare momenti “forti” per accogliere i nuovi alunni e salutare quelli di passaggio al grado successivo
- Garantire prioritariamente il minimo a tutti gli alunni utilizzando al meglio le risorse umane e materiali presenti

1.2 Indirizzi generali per l’attuazione del P.O.F.

Al fine di rendere fattibili le attività inserite nel P.O.F, compatibilmente alle disponibilità dei fondi a disposizione, nonché l’utilizzo di tutte le risorse umane e finanziarie in termini di efficienza e di efficacia, occorre l’esplicitazione e l’elencazione, in ordine di priorità dei beni necessari (materiale di facile consumo per tipologia, materiale inventariabile per tipologia, ecc) per il normale funzionamento didattico; per ciascuna attività progettuale invece, la definizione degli obiettivi misurabili, dei tempi (data inizio, fine, scansione dell’attività) e modalità di realizzazione e di monitoraggio, l’elencazione delle risorse umane (attività aggiuntive, consulenze esperti, collaborazioni con associazioni ecc.) e materiali (facile consumo, beni inventariabili, scuolabus, sviluppo foto ecc) necessarie.

Sarà cura del referente di progetto la compilazione della relativa scheda come prevista dal D.I. n° 44 del 1-2-2001, da inserire nel programma annuale.

1.3 . visite guidate

Il progetto deve essere articolato e inserito nella programmazione didattica, esso deve essere presentato entro il **30 ottobre** e rispettoso dei seguenti criteri :

- itinerario e i mezzi di trasporto.
- Il numero degli alunni partecipanti e il nome degli accompagnatori (almeno uno, di norma ogni 15 alunni e 1 docente di sostegno/ o non, ogni 2 alunni in situazione di handicap), considerata l’età degli alunni, in particolare quelli della scuola dell’ infanzia, è valida la presenza anche di genitori o altro personale (es. assistenti) dove necessario.
- occorre l’autorizzazione dei genitori e/o degli esercenti la patria potestà al fine di consentire ai singoli alunni di partecipare alla gita.
- è consentita la partecipazione dei genitori secondo le disponibilità dei posti, con oneri a loro carico, a condizione che si rendano disponibili alla vigilanza e in possesso di copertura assicurativa contro gli infortuni.
- Di norma le gite non devono essere programmate nei sabati e pre – festivi possibilmente non oltre la metà del mese di maggio soprattutto per la scuola primaria. Sono fatte salve uscite per progetti.

Considerato che il costo delle stesse graverà sulle famiglie, eccetto in quei casi dove possono esserci specifici finanziamenti, si dovranno contattare le stesse per sentire la disponibilità inerente le spese, anche preliminarmente alla stesura del progetto. E’ opportuno evitare le gite che si svolgono solo la mattina se eccessivamente costose.

Considerata la particolare situazione economica anche delle famiglie si cureranno itinerari con costi accessibili e preventiva adesione vincolante delle famiglie, e con un numero di partecipanti adeguato ai posti disponibili nel pullman.

1.4 calendario scolastico

Eventuali richieste di adattamento all’orario scolastico, motivate da idonee progettazioni, devono essere autorizzate dal Consiglio di Circolo nei tempi e nel rispetto dei vincoli stabiliti dal calendario regionale, pertanto i collegi avanzeranno idonee proposte, nel rispetto del numero di giorni di lezione stabiliti dal calendario regionale e nel rispetto del monte ore annuale di ciascun ordine di scuola, e tenendo conto dell’obiettivo di garantire il servizio alle famiglie.

1.5. funzionamento ufficio di segreteria

L’apertura al pubblico sarà garantita tutte le mattine dalle ore 11,00 alle 13,00 e un pomeriggio dalle ore 15,00 alle 17,00

CHIUSURA: è prevista la chiusura degli uffici nei sabati dei mesi di luglio e agosto e tutti i prefestivi in periodo di sospensione dell’attività didattica, più eventuali giorni da verificare a seguito dell’approvazione del calendario di scuola e da inserire all’interno del P.O.F. dell’istituzione scolastica.

2. CRITERI GENERALI RELATIVI A:

2.1. iscrizioni ai plessi

2..1.1 scuola primaria

L’assegnazione ai plessi avviene secondo i seguenti criteri:

i genitori possono scegliere liberamente il plesso dove iscrivere i propri figli compatibilmente ai posti disponibili.

In caso di non disponibilità l’accoglimento delle domande avviene in base alle seguenti priorità per le classi funzionanti a tempo normale (NB: funzionamento in orario antimeridiano dal lunedì al sabato ossia per 24 ore se il numero di richieste è sufficiente per formare una classe; per 27 ore se richieste dalle famiglie o l’organico assegnato consente l’attivazione solamente di questa organizzazione oraria; 30 ore se richieste dalle famiglie e se l’organico assegnato alla scuola è sufficiente per garantire detta modalità oraria) :

- ❖ residenza della famiglia (viciniorietà al plesso richiesto)
- ❖ motivazioni oggettivamente dimostrabili dalla famiglia quali:
 1. sede di lavoro vicina al plesso richiesto;
 2. figli affidati a parenti residenti vicini al plesso;
 3. fratelli già frequentanti nel plesso.

Per la scuola primaria funzionante a 40 ore:

- ✓ motivazioni oggettivamente dimostrabili dalla famiglia quali:
 1. esigenze di lavoro dei genitori;
 2. fratelli già frequentanti nella stessa organizzazione oraria ;
 3. a parità di condizioni per estrazione.

Eventuali iscrizioni ad anno avviato a classi successive alla prima o presentate oltre il termine della scadenza delle iscrizioni, vengono effettuate assegnando, i nuovi iscritti ai plessi di Scuola primaria compatibilmente alla disponibilità dei posti.

2.1.2. scuola dell'infanzia

L'assegnazione ai plessi avviene secondo i seguenti criteri:

i genitori possono scegliere liberamente il plesso dove iscrivere i propri figli compatibilmente ai posti disponibili.

In caso di non disponibilità l'accoglimento delle domande avviene in base alle seguenti priorità:

- ❖ prima i cinquenni, poi i quattrenni e infine i treenni.
- A parità d'età dei treenni si farà riferimento a:
- ❖ residenza della famiglia (viciniorietà)
 - ❖ motivazioni oggettivamente dimostrabili dalla famiglia quali:
 1. sede di lavoro vicina al plesso richiesto;
 2. figli affidati a parenti residenti vicini al plesso;
 3. fratelli già frequentanti nel plesso.
- gli alunni anticipatari vengono accolti a condizione che le condizioni previste dalla vigente normativa lo consentano e, in caso di indisponibilità di posti, graduati per età dal più anziano. Di norma sono inseriti in sezioni composte da non più di 25 alunni.

Eventuali iscrizioni ad anno avviato o presentate oltre il termine della scadenza delle iscrizioni vengono effettuate assegnando i nuovi iscritti ai plessi di Scuola dell'infanzia, compatibilmente alla disponibilità dei posti.

2.2 . Assegnazioni alunni alle classi /sezioni

2.2.1 Scuola primaria

Nei plessi di Scuola primaria con più classi iniziali l'assegnazione alle sezioni è fatta con il seguente procedimento:

- divisione in due elenchi per sesso degli iscritti
- assegnazione degli alunni dei due elenchi alle sezioni secondo il procedimento A B o A B C e così via in caso di più di due sezioni da formare
- esame di eventuali proposte, avanzate dai docenti di scuola dell'infanzia
- eventuali richieste motivate dalle famiglie da accogliere compatibilmente ai posti disponibili e garantendo un'equa distribuzione degli alunni nelle varie sezioni
- nel caso di più alunni in situazione di handicap si curerà l'assegnazione in diverse sezioni.

Eventuali iscrizioni ad anno avviato a classi successive alla prima o presentate oltre il termine della scadenza delle iscrizioni vengono effettuate assegnando, i nuovi iscritti ai plessi di Scuola primaria compatibilmente alla disponibilità dei posti, e alla sezione, previo parere dei docenti interessati.

Nel caso di iscrizioni di alunni di nazionalità non italiana il collegio definirà, sentite le famiglie e valutato il curriculum scolastico dell'alunno, per l'inserimento nella classe di appartenenza.

2.2.2 Scuola infanzia

L'assegnazione dei nuovi iscritti alla scuola dell'Infanzia è fatta tenendo conto dei seguenti criteri:

- bilanciare gli alunni per età e per sesso
- distribuire equamente gli alunni in relazione ad eventuali situazioni di handicap
- soddisfare nei limiti delle possibilità le richieste dell'utenza
- valutare eventuali proposte dei docenti del plesso.

Eventuali iscrizioni ad anno avviato o presentate oltre il termine della scadenza delle iscrizioni vengono accolte assegnando i nuovi iscritti ai plessi di scuola dell'infanzia, compatibilmente alla disponibilità dei posti e alla sezione, previo parere dei docenti interessati.

2.3. criteri assegnazione dei docenti alle attività e ai plessi

Per l'assegnazione dei docenti ai plessi e alle attività si propongono i seguenti criteri:

- salvaguardare la continuità dove permangono le condizioni (la continuità non è comunque motivo ostativo qualora il docente avanzi domanda di assegnazione ad altro plesso o attività)
- garantire pari opportunità a tutti gli alunni del circolo a prescindere dal plesso di frequenza distribuendo equamente le risorse e valorizzando le competenze professionali

- risolvere eventuali situazioni problematiche e/o trovare soluzioni più funzionali

2.4. criteri assegnazione dei collaboratori scolastici ai plessi

Per quanto riguarda l'assegnazione dei collaboratori scolastici alla luce degli ulteriori tagli occorrerà procedere alla loro assegnazione nel rispetto dei seguenti criteri

- garantire il migliore funzionamento di tutti i plessi del circolo
- garantire nelle scuole dell'infanzia l'orario di servizio ausiliario per almeno 10 ore giornaliere
- garantire con personale qualificato l'assistenza di base dove necessaria e la presenza degli addetti alla sicurezza in ciascun caseggiato.

2.5 articolazioni orario delle lezioni

Per quanto concerne l'orario di funzionamento delle scuole dell'infanzia e primaria :

- per la scuola dell'infanzia si garantiscono le 45 ore richieste dalle famiglie se l'organico dei collaboratori scolastici lo consentirà, in caso contrario l'orario sarà articolato su cinque giorni nel periodo di funzionamento del servizio mensa
- per le classi funzionanti a 40 ore l'articolazione sarà su cinque giorni con chiusura il sabato
- per tutte le classi funzionanti a tempo normale, nonostante la richiesta delle famiglie per le 30 ore di funzionamento settimanale, considerato che l'organico di diritto assegnato non è sufficiente per garantire le 30 ore, effettueranno le 27 ore settimanali, l'organizzazione sarà antimeridiana e articolata su sei giorni.

L'orario di apertura dei plessi sarà funzionale alle esigenze didattiche, del servizio amministrativo e di pulizia

3 CRITERI E LIMITI PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEGUENTI ATTIVITÀ NEGOZIALI

3.1 Contratti di sponsorizzazione

I contratti di sponsorizzazione possono essere stipulati per le seguenti tipologie:

- realizzazione di manifestazioni sportive, mostre, pubblicazione di libri e altro

Si possono stipulare i contratti con le seguenti tipologie di sponsor:

Enti del territorio, commercianti, privati, che abbiano dato la propria disponibilità a seguito di invito da parte dell'istituzione scolastica.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art 41 del Regolamento di Contabilità, questi soggetti non devono perseguire delle finalità ed attività che siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della scuola.

3.2 Utilizzazione di locali scolastici appartenenti alla istituzione scolastica , da parte di soggetti terzi

L'utilizzo temporaneo e precario dei locali forniti dall'ente locale competente, di spazi, con ingressi autonomi può essere concessa a terzi, previa stipula di apposita convenzione come quella adottata con delibera n° 96 del 19 aprile 2002 tra la direzione, l'ente locale e il concessionario.

Il dirigente può autorizzare, sempre con contestuale accordo dell'ente locale e con assunzione di responsabilità da parte del richiedente, l'uso per una giornata degli spazi scolastici come sopra individuati, per manifestazioni, attività rivolti al territorio (es marcialonga, corsi di formazione ecc.), dandone comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile.

3.3 Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti

L'ingresso di esperti esterni a scuola è consentito nel rispetto di quanto definito in materia dal Regolamento di Circolo art. 32 che testualmente recita: "è consentito il coinvolgimento di esperti esterni nelle attività scolastiche a condizione che siano rispettati i seguenti criteri:

- 1) delibera degli OO.CC. competenti dei relativi progetti ben articolati didatticamente e debitamente motivati
- 2) disponibilità dell'esperto e possesso di idoneo curriculum, da depositare agli atti
- 3) accordo di programma, protocollo d'intesa, anche con associazioni pubbliche e private quando l'esperto si presta gratuitamente.

3.3.1 Criteri retribuzione esperti:

Attività di insegnamento : € 25,82 orarie sino ad un massimo di € 41,32.

Aggiornamento: € 25,82 sino a : € 41,32 ,massimo €1,65 se docente universitario .

Sono possibili compensi forfetari inferiori, se pattuiti con gli interessati o superiori se previsti dal soggetto finanziatore (es. progetti P.O.N.)

3.3.2 intese contrattuali (art.33 regolamento di circolo)

Le collaborazioni con associazioni e privati, vengono regolamentate ai sensi dell'art 56 del D.I. n°44/2001 tramite convenzioni

3.3.3 procedure, criteri di scelta di esperti esterni a pagamento (art. 4 regolamento di circolo)

Ai sensi dell' art. 40 del DI N°44 /2001 l' individuazione viene effettuata adottando le seguenti procedure :

- o avviso all'albo, **nel sito, comunicazione a tutte le scuole della provincia della necessità della scuola di stipulare contratto di prestazione d'opera per particolari, specifiche e dettagliate** attività di insegnamento.

L' individuazione dell'esperto viene effettuata seguendo i seguenti criteri :

- o -Rispondenza delle competenze dichiarate nel curriculum con quanto richiesto.
- o -Comparazione delle offerte in relazione ai punteggi ottenuti nelle diverse voci come espresse nel bando
- o risultanze del colloquio con il dirigente/commissione interna

3.4 Accordi di rete

Il dirigente in caso di tempi ristretti a disposizione, può siglare accordi di rete previa informazione scritta ai componenti del consiglio di circolo da ratificare dal consiglio stesso nella prima riunione utile.

3.5 Ingresso fotografi

L'ingresso dei fotografi per l'effettuazione delle foto ricordo è consentito su richiesta del rappresentante dei genitori, accertato il consenso unanime dei genitori della classe/sezione e previo parere favorevole dei docenti. L'accesso al fotografo è consentito sino al 31 marzo.

4. CONCLUSIONI

In attesa di tempi migliori ma non potendo non prendere atto della particolare situazione di sofferenza dovuta sia alla situazione finanziaria dell'istituzione scolastica che alla riduzione di anno in anno delle risorse umane (in particolare collaboratori scolastici e docenti di scuola primaria), si rende in sintesi necessario porre come prioritario obiettivo del P.o.f del prossimo anno scolastico, il garantire il minimo a tutti attraverso l'utilizzo mirato di tutte le risorse umane e finanziarie nei diversi livelli: di collegio, di contrattazione oltre che ovviamente di organizzazione e programmazione finanziaria, e, parimenti che la scuola si riappropri, e che questo le venga riconosciuto, del suo specifico ruolo di istruzione e di formazione.

Delibera n. 26

La sig.ra Loreta Madeddu esce alle ore 19.20

4° PUNTO Situazione caseggiati scolastici

...Omissis

Il consiglio delibera di stilare un documento da inviare all'amministrazione comunale per la richiesta di interventi urgenti e importanti di manutenzione di tutti i plessi scolastici e delle relative pertinenze da concludersi entro l'inizio dell'anno scolastico.

“Il Consiglio di Circolo

Preso atto che i lavori che hanno interessato i caseggiati Satta, Deledda e Is Boinargius hanno comportato notevoli difficoltà e impedimenti al regolare svolgimento dell'attività didattica (avvio dell'anno scolastico in altro caseggiato per le classi di scuola primaria di Is Boinargius, non utilizzo del laboratorio di informatica, biblioteca, servizi igienici al piano inferiore, interdizione di parte del cortile per le classi e sezioni ospitate al Satta, interdizione del salone polivalente e del cortile al Deledda che hanno impedito l'effettuazione dell'attività motoria, oltre che del bagno delle bambine al piano terra. I lavori risultano terminati come da comunicazione Prot. n.14761 del 2 luglio 2013, ma non è pervenuta la relativa certificazione della loro regolare esecuzione a regola d'arte, né si è in possesso delle chiavi di accesso a detti ambienti.

La certificazione richiesta dai vigili del fuoco nei caseggiati Satta, Dessì e Deledda non è ancora stata prodotta.

Un recente sopralluogo dell'ASL ha rilevato carenze (già note) in tutte le scuole primarie (IS. Boinargius: tracce di muffa, finestre con spigoli vivi, porte che non chiudono bene, termosifoni non protetti; Satta: arredi, termosifoni non adeguatamente protetti; Dessì: spazi comuni con vetri non antinfortunistici, termosifoni non adeguatamente protetti; Deledda: palestra, termosifoni non adeguatamente protetti, infiltrazioni dalle finestre).

Considerato che i cortili scolastici necessitano tutti di interventi di sistemazione e di adeguate attrezzature per la loro messa in sicurezza finalizzati all'uso scolastico;

Accertato che alle suddette problematiche si è aggiunta la situazione dello stato di pericolo del soffitto del salone del Deledda

chiede

che l'Ente preposto si attivi per la risoluzione ed eliminazione di tutte le situazioni di pericolo presenti nei caseggiati scolastici di scuola dell'infanzia e primaria del Circolo affinché il prossimo anno scolastico che è ormai alle porte possa essere vissuto in caseggiati sicuri dove sia possibile utilizzare tutti gli ambienti disponibili.”

Delibera n. 27

5° PUNTO Richiesta utilizzo caseggiati

...*Omissis*

il Consiglio di Circolo delibera all'unanimità di concedere al CEAS: per i laboratori estivi, la scuola Colle Zeppara. Non devono essere più di cento bambini e tenere in considerazione tutte le limitazione già valide per gli scolari sulla sicurezza.

La proloco richiede lo spazio mensa del Satta per il 19-20-21 agosto per un laboratorio di introduzione all'analisi sensoriale del miele. È concessa a condizione che ci sia la sanificazione dei servizi igienici adiacenti alla zona mensa da parte dell'Ente locale.

Delibera n. 28

6° PUNTO Accettazione Donazioni

Il consiglio di Circolo delibera all'unanimità le seguenti donazioni:

i genitori dei bambini del Collodi fanno dono alla scuola di una casetta del valore di € 100,00 e uno scivolo per il valore di € 100,00.

Le rappresentanti del Rodari a nome dei genitori degli alunni di cinque anni fanno dono alla scuola di una libreria del valore di € 70,00 e di una stampante del valore di € 60,00.

Delibera n. 29

L'assemblea viene chiusa alle 19:45

La segretaria
F.to Elisabetta Agus

Il presidente
F.to Matteo Puggioni